TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA
Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. 287/2023

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

L'Avv. Anna Maria De Filippis, con studio in Latina (LT) Via Sgambati n. 7, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione in data 22.01.2025

AVVISA

che il giorno **MARTEDI' 28 ottobre 2025 alle ore UNDICI (ore 11:00)**, presso il proprio studio, procederà alla **vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.fallcoaste.it**, del seguente bene immobile, **meglio descritto nella consulenza estimativa del C.T.U. pubblicata unitamente al presente avviso cui espressamente si rimanda per le notizie urbanistico/edilizie,** nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

DESCRIZIONE LOTTO IN VENDITA
LOTTO UNICO

Piena proprietà (1/1) del seguente bene sito nel Comune di Sezze (LT) - Via Melogrosso n.72:

Appartamento di civile abitazione, ubicato al piano terra di un edificio anni'60, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno e locale di sgombero, identificato al catasto Fabbricati – **Foglio 10, Particella 750, Sub. 1**, Categoria A/3, classe 2, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 148 mq, rendita € 234,99, pianto T. Completa la proprietà al piano seminterrato un magazzino a stretto servizio dell'abitazione soprastante utilizzato in parte a garage e diviso in due vani comunicanti, con un bagno di servizio, identificato al catasto Fabbricati – **Foglio 10, Particella 750, Sub. 3,** Categoria C/2, classe 7, consistenza 45 mq, rendita € 74,37. Nel compendio sono compresi i diritti indivisi sulla corte comune identificata al catasto Fabbricati – **Foglio 10, Particella 750, Sub. 6 (b.c.n.c.).** L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Abitazione (1/1), Proprietà (1/1). Destinazione urbanistica: il terreno di sedime del fabbricato residenziale, di cui fa parte l'appartamento, ricade in zona G – Campagna parco" di P.R.G., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 22/07/1972 e approvato dalla Regione Lazio con deliberazione di Giunta n.1425 del 27/04/1976. Relativamente al P.A.I. il fabbricato non ricade in regime vincolistico come da esame Tav. 2.05_Sud. In merito al P.T.P.R. l'ambito territoriale del comune di Sezze in cui è ubicato il bene oggetto di pignoramento è inquadrato nella Tav.36 Foglio 401, dove si è potuto rilevare che il fabbricato ricade: - con riferimento alla Tav A "Sistemi ed ambiti del paesaggio", in paesaggio insediamenti urbani regolato dall'art. 27 delle norme di PTPR; - con riferimento alla Tav B "Beni Paesaggistici", in aree urbanizzate di PTPR (n.b. si intendono incluse aree urbanizzate discendenti dall'accoglimento delle osservazioni di cui all'art.23 comma 1 LR 24/98). Il comune di Sezze è zona sismica 3B (bassa sismicità). Nell'atto di provenienza del 24.05.2004 rep. 10483 racc. 4409 il Notaio dichiara che l'immobile è gravato catastalmente da livello.
Sul bene risulta trascritta Domanda Giudiziale "revoca atti soggetti a trascrizione" pubblicata a Latina il 10/02/2020 al reg.part. 2045 reg. gen. 2803 a favore del creditore procedente contro gli esecutati.

Il tutto come meglio precisato nella relazione peritale pubblicata cui espressamente si rimanda per la verifica delle notizie urbanistico/edilizie.

PREZZO BASE: € 60.000,00 (euro sessantamila/00)
Offerta minima ammissibile: € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00)
Eventuale Rilancio minimo in caso di gara: € 1.200,00 (euro milleduecento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DISCIPLINA DELLE OFFERTE

Gli interessati sono ammessi a presentare offerte unicamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore www.fallcoaste.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte sono presentante ai sensi dell'art. 571 cod. proc. civ. e dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore TREDICI (ore 13:00) del giorno LUNEDI' 27 ottobre 2025, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it; debbono avere il contenuto di cui all'art. 12 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, vanno trasmesse secondo quanto disposto dall'art. 13 di quest'ultimo e si intendono depositate, per come recita il successivo art. 14 e salvo il disposto dell'art. 15 per il caso di malfunzionamenti, *"nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia"*

1) **CONTENUTO: l'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere**:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
i) l'importo versato a titolo di cauzione;
l) la data, l'orario e il numero di CRO (Codice di Riferimento dell'Operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

2) **ALLEGATI**: **all'offerta devono essere allegati,** in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, e privi di elementi attivi:

a) **copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente**; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
b) la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato (segnatamente, **copia della contabile di avvenuto pagamento**);

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
e) se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri (ad esempio, certificato del registro delle imprese);
f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta.

3) **Per la sottoscrizione e trasmissione dell'offerta** è possibile procedere alternativamente:
a) sottoscrivendo la medesima con firma elettronica avanzata ed inviandola a mezzo di una casella di posta elettronica certificata **anche non intestata all'offerente, purché si alleghi copia, anche per immagine, della procura, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dall'offerente al presentatore**, ovvero b) trasmettendola direttamente mediante una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente ed in questo ultimo caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 commi 2 e 3 del decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

4) L'offerta ed i relativi allegati vanno inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia '**offertapvp.dgsia@giustiziacert.it'**.

5) **IMPOSTA DI BOLLO**: l'offerente deve altresì procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito) collegandosi ai siti web dell' Amministrazione di riferimento, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo), seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica"

6) **CAUZIONE:** l'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari **almeno al 10% del prezzo offerto** esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente:

intestato a: Zucchetti Software Giuridico Srl
IBAN: IT 71 X 03069 11884 1000 0001 0203
Causale: "Proc.Es.Imm. 287/2023 Trib. LT, versamento cauzione";

il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che **l'accredito delle somme risulti visibile dal portale della vendita telematica al momento delle determinazioni del delegato sull'ammissibilità dell'offerta. Qualora all'atto della verifica di ammissibilità delle offerte e di delibazione sulle stesse il sottoscritto professionista non riscontri l'esito positivo dell'accredito (il cui controllo, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, è delegato al gestore della vendita telematica nel rispetto del principio della segretezza delle offerte), l'offerta sarà inderogabilmente considerata inammissibile, a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.** Tale importo inoltre sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di mancata aggiudicazione e all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito, esclusivamente mediante bonifico bancario, ai soggetti offerenti non aggiudicatari.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

7) L'offerta presentata dall'interessato è irrevocabile. In caso vi sia una sola offerta ed essa sia inferiore al valore richiamato dall'art. 572 comma 2 c.p.c., si procederà ai sensi del comma 3 della stessa disposizione al ricorrere delle condizioni ivi indicate. In caso di più offerte valide, si procederà a gara fra gli offerenti ai sensi del primo comma dell'art. 573 c.p.c. la quale si svolgerà secondo il sistema della vendita asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32 nel lasso temporale di **quarantotto ore**.

8) Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

OPERAZIONI DI VENDITA

1) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.fallcoaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

2) All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista, nell'ipotesi di un'unica offerta giudicata ammissibile, procederà:

a) nel caso in cui l'offerta sia pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento della medesima ed all'aggiudicazione del bene all'offerente;

b) nell'ipotesi in cui l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento dell'offerta ed all'aggiudicazione del bene all'offerente salvo che ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.;

3) Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà ad avviare la gara tra gli offerenti, che avrà luogo con le modalità della vendita asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA ASINCRONA

1) Il sottoscritto professionista delegato è costituito referente della procedura ai sensi dell'art. 2 primo comma lettera c) del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32. Il gestore della vendita telematica di cui all'art. 2 primo comma lettera b) del medesimo decreto è il portale www.fallcoaste.it.

2) La gara ha luogo secondo il sistema dei plurimi rilanci. A tal fine, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale www.fallcoaste.it; il portale comunicherà ogni rilancio effettuato all'indirizzo di posta elettronica e/o con SMS. Qualora vengano effettuate offerte nei quindici minuti antecedenti la scadenza del lasso temporale a disposizione per la vendita, la gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori quindici minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di ventiquattro prolungamenti e, quindi, per un totale di sei ore.

3) Il rilancio minimo non potrà essere inferiore a quello indicato nel presente avviso nella descrizione lotto; all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti si procederà a verificare

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione, individuando la migliore offerta.

4) **La gara avrà la durata di 48 ore a partire dalle 11:00 del giorno 28 ottobre 2025, salvo eventuali ritardi dovuti al tempo necessario per l'apertura e la verifica delle offerte telematiche e salvo eventuali prolungamenti.**

5) La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara verrà effettuata dal professionista nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato. L'esito della gara, anche se dovesse essere già desumibile dal portale del gestore, sarà comunicato dal sottoscritto professionista delegato a ciascun offerente ai relativi indirizzi di posta elettronica certificata.

6) Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):
- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

7) A seguito dell'aggiudicazione il sottoscritto professionista provvederà a trasferire dal conto cauzioni al conto corrente ordinario della procedura la cauzione dell'aggiudicatario ed alla restituzione delle cauzioni agli altri offerenti con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi.

SI PRECISA

- **In caso di aggiudicazione**, il professionista delegato rammenterà all'aggiudicatario che il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo entro il termine indicato nell'offerta, oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine ovvero sia indicato un termine superiore, entro quello di centoventi giorni dall'aggiudicazione e che il termine in questione è perentorio e non è, pertanto, prorogabile, dilazionabile e/o rateizzabile neppure dal Giudice dell'esecuzione e non è soggetto a sospensione feriale dei termini. Inviterà, quindi, l'aggiudicatario al **versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e delle spese per il trasferimento del bene, quantificate forfettariamente nell'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio** se necessario, alternativamente:
a) a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura che verrà in seguito indicato dal delegato tramite apposita comunicazione (con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordinativo di bonifico);
b) mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile così intestato: "Avv. Anna Maria De Filippis - Es. Imm. 287/2023 ";

- **Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., l'aggiudicatario, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, con dichiarazione scritta, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 D. Lgs. 21.11.2007 n. 231. "dichiarazione ai fini della normativa antiriciclaggio" (pena la decadenza dell'aggiudicazione come previsto dall'art. 587 c.p.c.)**

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non può essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura qualora l'aggiudicatario non lo esenti;

- Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso ai sensi del r.d. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal d.p.r. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.Lgs 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine indicato nell'offerta ovvero, in mancanza o se superiore, entro centoventi giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione, il residuo prezzo di aggiudicazione, detratta una cauzione pari al 10%, nei limiti del credito dovuto all'istituto mutuante, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate, trasmettendo al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito. Il professionista delegato avviserà pertanto l'aggiudicatario specificandone anche l'importo. A tal fine, il fondiario comunicherà all'ausiliario a mezzo posta elettronica certificata le coordinate bancarie e l'importo rivendicato in via di anticipazione entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del bene che il delegato avrà cura di effettuare senza ritardo. Quest'ultimo notizierà altresì senza ritardo l'aggiudicatario delle coordinate bancarie e dell'importo da versare al fondiario. Nel caso in cui la comunicazione del creditore non pervenga entro il termine prescritto, l'aggiudicatario deve intendersi legittimato a versare quanto dovuto mediante consegna al professionista di un assegno circolare non trasferibile intestato all'ausiliario e seguito dal numero della procedura esecutiva. Il creditore fondiario sarà, quindi, considerato decaduto dal privilegio processuale del versamento diretto in suo favore ed ogni questione sull'attribuzione delle somme ricavate sarà inderogabilmente rimessa alla fase distributiva;

- In caso di inadempimento, anche solo parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione. Inoltre, se il prezzo che si ricava dalla vendita successiva, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi del secondo comma dell'art. 587 c.p.c.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca sul sito del gestore della vendita telematica, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso il Delegato e Custode Giudiziario, Avv. Anna Maria De Filippis con studio in Latina (LT) Via Sgambati n. 7 (tel. 3334826366, e-mail: annadef74@gmail.com).

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita e della perizia, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it, www.casa.it, www.idealista.it, www.bakeca.it.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Latina, lì 15.07.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Anna Maria De Filippis

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009